



XVI LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 61 DEL 06/12/2022

GROSJACQUES Giulio	(Presidente)	(Presente)
ROSAIRE Roberto	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
GANIS Christian		(Presente)
JORDAN Corrado		(Presente)
PERRON Simone		(Delega FOUDEAZ)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)

RIUNIONE CONGIUNTA CON LA III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(presenti: CHATRIAN, DISTORT, JORDAN, CARREL, CRETIER, MINELLI, PLANAZ E MARGUERETTAZ (delega di TESTOLIN))

Partecipano i Consiglieri: AGGRAVI, BRUNOD, LAVY, Erika GUICHARDAZ, LUCIANAZ, MARQUIS, SAMMARITANI e RESTANO.

Assiste alla riunione Laura COLANTUONO, funzionario della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Monica BAUDIN e Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 08:35, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni sulla petizione popolare n. 15, presentata in data 28 ottobre 2022, concernente: "Salviamo il Vallone delle Cime Bianche":
 - ore 8.30: Sindaci dei Comuni di Ayas e di Valtournenche;
 - ore 9.30: Presidenti e Amministratori delegati delle società Cervino Spa e Monterosa Spa;
 - ore 10.30: Sig. Bruce McNeill, Presidente del Comitato Cervino Monterosa Paradise;
 - ore 11.30: in videoconferenza (tramite collegamento Zoom): Prof. Giorgio Vittorio Dal Piaz, geologo, già presidente della Società Geologica Italiana, e Ing. Rodolfo Soncini Sessa, già docente di Analisi e gestione dei sistemi ambientali al Politecnico di Milano.

* * *



I Presidenti CHATRIAN e GROSJACQUES, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 8156 in data 01.12.2022.

La riunione congiunta è presieduta dal Presidente Grosjacques.

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA PETIZIONE POPOLARE N. 15, PRESENTATA IN DATA 28 OTTOBRE 2022, CONCERNENTE: "SALVIAMO IL VALLONE DELLE CIME BIANCHE":

- Sindaci dei Comuni di Ayas e di Valtournenche;

* * *

Alle ore 8.35 i Sindaci di Ayas, BRUNOD e di Valtournenche MAQUIGNAZ prendono parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente GROSJACQUES introduce l'argomento dando il benvenuto ai Sindaci intervenuti.

Il Presidente CHATRIAN ricorda le modalità di esame della petizione in oggetto.

* * *

Alle ore 8.40 i Consiglieri RESTANO e ROLLANDIN prendono parte alla riunione.

* * *

Il Presidente GROSJACQUES rammenta che verrà distribuita agli auditi la documentazione presentata dai firmatari della petizione nella precedente audizione.

Il Sig. BRUNOD riferisce che il collegamento intervallivo ha rappresentato un punto fermo della propria campagna elettorale e di essere favorevole a tale collegamento, in quanto lo ritiene fondamentale per il territorio di Ayas.

Rammenta che i precedenti collegamenti con la valle di Gressoney ha fornito delle risposte positive aumentando le potenzialità del domaine skiable.

Riferisce in merito alle iniziative intraprese dal Comune di Ayas finalizzate alla valorizzazione della pietra ollare, ritiene che il collegamento intervallivo possa costituire un valore aggiunto anche in relazione alla questione della pietra ollare.

Affronta la problematica ambientale facendo presente che una decina di piloni non possano deturpare totalmente il territorio.

Il Sig. Jean Antoine MAQUIGNAZ ritiene che le comunità siano favorevoli a questo collegamento così come anche il Comune di Valtournenche.



Reputa, tuttavia, importante proseguire negli investimenti sugli impianti esistenti; fa presente, inoltre, che le peculiarità del Vallone possono essere ulteriormente valorizzate dalla presenza del collegamento intervallivo.

Precisa che la realizzazione del collegamento consentirebbe di attivare delle promozioni del territorio di Breuil-Cervinia/Valtournenche in tutto il mondo.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede se si sia valutata la realizzazione di un collegamento stradale tra la Valtournenche e la Valle d'Ayas.

Il Sig. Jean Antoine MAQUIGNAZ ritiene che attualmente sia prioritario realizzare gli investimenti per i collegamenti funiviari.

La Consigliera GUICHARDAZ E. chiede al Sindaco di Ayas se siano state valutate le considerazioni espresse a supporto della petizione e al Sindaco di Valtournenche di specificare quali sono gli interventi, che reputa prioritari, da realizzarsi nel territorio di propria competenza.

Il Sig. BRUNOD risponde affermativamente specificando di aver avuto delle interlocuzioni con i sostenitori della petizione.

Il Sig. Jean Antoine MAQUIGNAZ precisa che gli investimenti sugli impianti esistenti devono procedere di pari passo con il progetto per il collegamento intervallivo. Fa presente, inoltre, dell'esistenza della problematica dei parcheggi a Cervinia.

La Consigliera MINELLI chiede al Sindaco di Ayas informazioni in merito agli intendimenti dell'Amministrazione comunale relativamente ad eventuali varianti da apportare al PRGC.

Il Sig. BRUNOD riferisce che il Comune di Ayas adotterà tutte le misure necessarie per favorire la realizzazione del collegamento intervallivo.

Il Consigliere MARGUERETTAZ premette che, da un lato, vi deve essere la preoccupazione di salvaguardare l'ambiente e le bellezze naturali e, dall'altro, quella di avere una situazione che consenta delle attività redditizie per le comunità.

Chiede se corrisponda al vero che molte persone che si esprimono contro il collegamento siano estranee al comprensorio e quale sia la posizione maggioritaria della popolazione locale.

Il Sig. Jean Antoine MAQUIGNAZ precisa di ritenere che a Valtournenche circa il 90% della popolazione sia favorevole al collegamento e concorda che effettivamente molte persone che si esprimono a favore della petizione frequentano saltuariamente la località.



Il Sig. BRUNOD ribadisce che la popolazione di Ayas è in maggioranza favorevole al collegamento facendo rilevare che lo stesso consentirebbe di offrire un'importante visibilità internazionale a tutta la Valle d'Aosta.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se siano valorizzabili le peculiarità del vallone Cime Bianche con la realizzazione dell'eventuale collegamento intervallivo.

Il Sig. BRUNOD risponde affermativamente.

La Consigliera MINELLI rammenta che, nell'audizione precedente, l'Assessore Bertschy ha riferito che il collegamento consentirebbe un prolungamento della stagione sciistica con l'utenza che arriverebbe ad Ayas per andare a sciare a Cervinia e domanda se tale prospettiva sia giudicata positivamente dall'Amministrazione di Ayas.

Il Sig. BRUNOD giudica assolutamente in modo positivo la possibilità di prolungare la stagione sciistica dando l'opportunità all'utenza di andare a sciare a Cervinia.

La Consigliera GUICHARDAZ E. svolge alcune considerazioni in merito al fatto che un'ampia maggioranza della popolazione di Ayas sia favorevole al collegamento intervallivo.

Riferisce che il Vallone di Cime Bianche non è sciabile e che nell'audizione dei firmatari della petizione è emerso che ad Ayas si lavora già ora molto e che esiste un problema di reperimento del personale più che di reperimento dei turisti.

Chiede, infine, alla luce di quanto sopra esposto se il collegamento porterà un aumento delle presenze e se ad oggi la situazione di Ayas sia positiva o meno dal punto di vista economico.

* * *

Alle ore 9.15 il Consigliere MARQUIS prende parte alla riunione.

* * *

Il Sig. BRUNOD concorda sul fatto che nel Vallone non sono realizzabili delle piste da sci, precisando, tuttavia, che potrebbe essere utilizzato in parte per lo sci alpinismo; ribadisce che l'utenza potrebbe scegliere di pernottare ad Ayas avendo poi la possibilità di scegliere se andare a sciare a Cervinia o ad Alagna.

Riferisce che è nota la posizione delle persone che hanno partecipato alla precedente audizione e fa presente che attualmente ad Ayas non vi è nessuno che sta malissimo però vi sono diversi hotel che hanno chiuso.

La Consigliera MINELLI svolge alcune considerazioni in merito al fatto che solo il 40% dei turisti viene per fare attività sportiva, al referendum fatto nel 2015 nel Comune di Ayas e all'attività di sci alpinismo nel Vallone di Cime Bianche.

Chiede, infine, alcuni chiarimenti in merito al collegamento *Alpine Crossing*.



Il Sig. Jean Antoine MAQUIGNAZ fornisce alcune precisazioni relative al collegamento *Alpine Crossing* evidenziando che lo stesso consentirà un aumento del turismo sia nel periodo estivo che nella parte di bassa stagione primaverile-autunnale.

Sottolinea, altresì, l'importanza dei collegamenti intervallivi e cita, ad esempio, il collegamento esistente con Zermatt.

Il Sig. BRUNOD replica ad alcune considerazioni formulate dalla Consigliera Minelli.

Il Consigliere CRETIER chiede alcuni chiarimenti in merito alla situazione agrosilvopastorale della zona delle Cime Bianche.

Il Sig. BRUNOD fornisce le informazioni richieste.

Il Consigliere MARGUERETTAZ precisa che la percentuale del 40% di utenza che scia non è una particolarità della Valle d'Aosta, ma un dato che riguarda tutte le stazioni alpine.

* * *

Alle ore 9.30 il Consigliere CARREL e i Sindaci BRUNOD e Jean Antoine MAQUIGNAZ lasciano la sala di riunione e il Consigliere TESTOLIN e i Sigg.ri VICQUERY, MUNARI e Federico MAQUIGNAZ, rappresentanti delle società Cervino Spa e Monterosa Spa, prendono parte alla riunione.

* * *

- Presidenti e Amministratori delegati delle società Cervino Spa e Monterosa Spa;

Il Presidente GROSJACQUES introduce l'argomento ed informa che verrà distribuita agli auditi la documentazione presentata dai firmatari della petizione nella precedente audizione.

Il Sig. VICQUERY premette che del collegamento tra la Val d'Ayas e Valtournenche se ne parla sin dagli anni '80 e rammenta che all'epoca si optò per realizzare il collegamento con la Valle di Gressoney che, tra l'altro, ha avuto un successo enorme consentendo a Monterosa Ski di diventare un comprensorio di livello internazionale.

Analizza brevemente la situazione di Monterosa Ski evidenziando che la stessa, pur avendo delle criticità legate alla gestione delle stazioni minori, risulta essere l'azienda più fiorente della bassa Valle e fornisce alcuni dati inerenti al fatturato e alle maestranze occupate.

Riferisce che Monterosa Ski ritiene il collegamento delle Cime Bianche strategico per il proprio futuro e per il futuro della bassa Valle in quanto consentirà di aumentare i flussi turistici.

Fornisce alcune informazioni in merito allo studio di fattibilità del collegamento intervallivo.



Il Sig. Federico MAQUIGNAZ riferisce di essere favorevole alla realizzazione del collegamento intervallivo in quanto sono già stati fatti degli investimenti correlati a tale realizzazione, cita, ad esempio, il collegamento tra Plateau Rosa e il Piccolo Cervino, la cui apertura è prevista il prossimo mese di giugno, che consentirà di avere un'offerta turistica estremamente appetibile.

Espone alcuni aspetti che potrebbero essere adeguatamente valorizzati con l'esecuzione del collegamento intervallivo; fornisce alcuni dati inerenti all'attività della Cervino S.p.a..

Il Sig. MUNARI esprime alcune considerazioni in merito all'importanza che gli impianti a fune rivestono per l'indotto; ritiene che un ulteriore ampliamento dei comprensori, tramite il collegamento intervallivo, possa generare un aumento della clientela con conseguenti ricadute positive per il territorio.

La Consigliera MINELLI chiede se sia stata fatta una valutazione di quanti sciatori che provengono da Zermatt abbiano interesse a utilizzare gli impianti di risalita per andare sino alla Bettaforca.

Il Sig. Federico MAQUIGNAZ rende noto che i responsabili della società funiviaria di Zermatt sono fortemente interessati alla realizzazione del collegamento intervallivo; precisa, inoltre, che allo stato attuale non sono state fatte delle previsioni rispetto a quale sarà il numero di sciatori che potrebbe utilizzare l'impianto.

Ribadisce l'importanza del collegamento dal punto di vista dell'attività di marketing.

* * *

Alle ore 9.50 il Consigliere SAMMARITANI prende parte alla riunione.

* * *

Il Sig. VICQUERY puntualizza che, con questo collegamento, l'intenzione è quella di cambiare anche il modello di sviluppo incentivando le settimane bianche imperniate su diverse località rispetto alla logica dei giornalieri.

Evidenzia il fatto che il gruppo del Monte Rosa è posto ad un'altitudine tale che consentirà anche in futuro la pratica dello sci.

Il Consigliere MARGUERETTAZ considera ottuse le visioni di mettere in contrapposizione lo sci alpino con altre forme di turismo in quanto gli stessi possono essere compatibili.

Ritiene che le società funiviarie debbano mutare l'approccio comunicativo nel proporre il prodotto sciistico cercando di creare il cosiddetto effetto "Wow" che induce le persone a spostarsi da un continente all'altro.

Chiede alcune informazioni in merito all'attività di promozione dello sci alpinismo.



Il Sig. MUNARI fornisce alcune informazioni inerenti alle attività poste in essere dalla Monterosa Ski nella promozione dello sci alpinismo.

Il Consigliere GANIS chiede un chiarimento rispetto allo stato di anzianità degli impianti di risalita di Cervinia.

Il Sig. Federico MAQUIGNAZ fornisce i chiarimenti richiesti.

La Consigliera GUICHARDAZ E. chiede informazioni in merito:

- all'eventuale smantellamento degli impianti abbandonati e alla rimessa a nuovo di quelli attualmente in uso nel comprensorio di Cervinia;
- ad alcune criticità nel comprensorio del Monte Rosa.

Il Sig. Federico MAQUIGNAZ riferisce che la Cervino S.p.a. ha dei piani strategici per l'adeguamento degli impianti e concorda sull'opportunità di smantellare i vecchi impianti evidenziando, tuttavia, la problematica derivante dalla rilevanza dei costi d'intervento.

Il Sig. MUNARI fornisce le precisazioni richieste dalla Consigliera GUICHARDAZ E..

La Consigliera MINELLI chiede se la Cervino S.p.a. intenda spostare una vasca per l'innevamento artificiale realizzata in corrispondenza del Colle Superiore delle Cime Bianche.

Domanda, inoltre, alla Monterosa Ski quali siano le prospettive di apertura degli impianti in presenza del collegamento intervallivo.

Il Sig. MUNARI precisa che nello studio che sarà reso disponibile si è fatta una simulazione relativa all'apertura di 11 mesi all'anno.

Il Sig. Federico MAQUIGNAZ ritiene non fattibile lo spostamento della vasca per l'innevamento artificiale.

La Consigliera GUICHARDAZ E. svolge alcune considerazioni rispetto al fatto che il *domaine skiable* di Gressoney sia già piuttosto ampio.

Chiede informazioni rispetto alla vendita dei biglietti internazionali sul versante di Cervinia e Zermatt.

Il Sig. Federico MAQUIGNAZ spiega il metodo di riparto degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti internazionali.

La Consigliera GUICHARDAZ E. domanda se lo studio di fattibilità affronti anche il discorso della fattibilità e della sostenibilità economica.



Il Sig. VICQUERY riferisce in merito ad alcuni aspetti trattati nello studio specificando che lo stesso è ancora in fieri.

Precisa che l'aspetto del marketing è ancora tutto da sviluppare.

La Consigliera MINELLI, prendendo atto di quanto riferito dal Sig. VICQUERY rispetto allo studio di fattibilità, domanda se la Monterosa sia a conoscenza di una richiesta inoltrata alla Montecno, da parte del Comitato, rispetto alla documentazione relativa ad una valutazione preliminare di fattibilità normativa e che non ha mai ricevuto risposta.

Chiede, infine, informazioni in merito allo stato dell'arte rispetto alla ristrutturazione dell'Hotel Gran Baita.

Il Sig. VICQUERY precisa che, rispetto all'aspetto della sostenibilità economico-finanziaria, vi è già uno studio Interreg di alcuni anni orsono che dimostrava che con gli incassi delle società funiviarie l'impianto sarebbe stato ammortizzato in pochi anni.

Puntualizza, infine, che ulteriori studi di sostenibilità economica andranno fatti in funzione del tipo di impianto che si realizzerà.

Il Sig. MUNARI risponde che la Monterosa era a conoscenza che un Comitato avesse inoltrato una richiesta di documentazione alla Montecno.

Il Sig. Federico MAQUIGNAZ fa presente, relativamente alla questione della Gran Baita, di non poter rispondere in quanto non è il destinatario di tale domanda.

Il Consigliere AGGRAVI evidenzia che la discussione in alcuni punti sta vertendo su uno studio che non è ancora a conoscenza dei Consiglieri e che una discussione maggiormente approfondita potrà essere fatta solo dopo che lo studio sarà stato consegnato.

Reputa opportuno che chi ha condotto lo studio si interfacci esclusivamente con chi lo ha commissionato.

Segue un breve dibattito sull'argomento nel corso del quale intervengono la Consigliera GUICHARDAZ E. il Consigliere AGGRAVI e la Consigliera MINELLI.

Il Presidente GROSJACQUES precisa, sulla questione della fattibilità normativa, che il Presidente Lavevaz nell'audizione precedente ha spiegato esattamente quale sia l'interpretazione dell'Avvocatura regionale rispetto alle contestazioni sugli aspetti normativi.

* * *

Alle ore 10.40 i Sigg.ri Federico MAQUIGNAZ, VICQUERY e MUNARI lasciano la sala di riunione e i Sigg.ri McNEILL, FOSSON, CAPRILLI, BUSCA e la Sig.ra BECQUET rappresentanti del Comitato Cervino Monterosa Paradise prendono parte alla riunione.

* * *



- Sig. Bruce McNeill, Presidente del Comitato Cervino Monterosa Paradise

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento ricordando qual è l'iter d'esame della petizione.

Il Presidente GROSJACQUES rammenta che verrà distribuita agli auditi la documentazione presentata dai firmatari della petizione nella precedente audizione.

Il Sig. McNEILL riferisce di rappresentare un Comitato costituitosi nel 2020 che si esprime a favore del collegamento e fornisce alcune informazioni in merito alla composizione del Comitato.

Fa presente che il progetto di collegamento intervallivo ha una valenza strategica in quanto coinvolgerebbe 5 vallate, 3 Regioni e 2 nazioni; ritiene, inoltre, che tale collegamento potrebbe generare del benessere per le vallate coinvolte.

Informa che nei comprensori sciistici all'estero si stanno facendo notevoli investimenti finalizzati a rinnovare gli impianti e che la concorrenza è molto forte.

Evidenzia, altresì, che il collegamento favorirebbe la destagionalizzazione in quanto consentirebbe, in primo luogo, di offrire al turista un servizio diverso rispetto a quello attuale e, in secondo luogo, di creare un'unicità in quanto partendo da Champoluc e andando a Zermatt e ritorno si possono vedere 38 vette sopra i 4.000 metri.

Sottolinea come la Skyway abbia fatto da cassa di risonanza dando visibilità a Courmayeur e a tutta la Valle d'Aosta e ritiene fondamentale poter offrire ai turisti delle emozioni per poter creare dei nuovi flussi di clientela.

Precisa, infine, che il Comitato si è posto il problema della salvaguardia dell'ambiente e che lo stesso intende vigilare di modo che l'impianto che verrà costruito in questo Vallone sia il meno impattante possibile.

Il Sig. FOSSON ritiene che il collegamento intervallivo possa generare delle ricadute positive anche nell'ambito della sostenibilità sociale in quanto potrebbe allungare la durata delle stagioni e di conseguenza rendere anche più appetibili i posti di lavoro.

Affronta la problematica delle seconde case che hanno una bassa utilizzazione e delle infrastrutture nel Comune di Ayas; ritiene che lo studio affronterà la questione ambientale esaminando tutte le problematiche connesse.

La Sig.ra BECQUET, Presidente del Consorzio turistico Valle d'Ayas Monte Rosa, riferisce che nel Consorzio è ampiamente maggioritaria la posizione a favore della realizzazione del collegamento intervallivo in quanto si ritiene che lo stesso possa creare delle condizioni favorevoli ad un ulteriore sviluppo economico.

Affronta la problematica connessa al reperimento del personale.

Il Sig. BUSCA evidenzia l'importanza di poter offrire delle emozioni al turista che viene in Valle d'Aosta e ritiene che la realizzazione del collegamento nel vallone delle Cime Bianche possa avvicinare alla montagna molte persone.



Rammenta, inoltre, che il comprensorio sciistico della Monterosa è praticamente situato tutto oltre i 1600 metri e che il progetto del collegamento va a rafforzare la fruibilità dello stesso.

La Consigliera GUICHARDAZ E. chiede chiarimenti in merito alle questioni della diversificazione turistica e dei parcheggi nel Comune di Ayas.

Il Sig. McNEILL fornisce alcune precisazioni in merito alla questione della diversificazione turistica.

Il Sig. FOSSON ribadisce l'importanza del collegamento che potrebbe attrarre una clientela di turisti intenzionati ad andare al Piccolo Cervino tramite gli impianti funiviari e che favorirebbe la destagionalizzazione.

Affronta la tematica dei parcheggi e della viabilità nel Comune di Ayas.

Il Consigliere MARGUERETTAZ chiede, rammentando che in una precedente audizione è emerso che un investimento per la realizzazione del collegamento intervallivo non genererebbe alcun valore aggiunto, se tale posizione sia significativa oppure rappresenti un'eccezione.

Domanda, inoltre, se si ritenga che il Vallone delle Cime Bianche da solo possa rappresentare un punto di forza su cui costruire una strategia per sviluppare il turismo.

Il Sig. McNEILL ritiene che nel settore turistico non ci si possa sedere sugli allori ma si debba continuare ad investire.

Il Sig. BUSCA riferisce di essere consapevole del valore ambientale del Vallone delle Cime Bianche e reputa che il collegamento potrebbe favorire anche la valorizzazione del Vallone stesso.

Il Sig. FOSSON ribadisce che oltre il 90% degli operatori di Ayas è favorevole alla realizzazione dell'impianto e precisa che il Vallone nella situazione attuale è obiettivamente poco frequentato e potrebbe essere valorizzato dalla presenza di una stazione intermedia.

La Consigliera MINELLI svolge alcune considerazioni su quanto riferito dagli auditi, riferendo le proprie perplessità in merito.

Il Sig. McNEILL ribadisce l'importanza di offrire al turista delle emozioni e che con il collegamento intervallivo vi sarebbe una possibilità unica di avere un tragitto che va dal Sud al Nord delle Alpi; sottolinea, inoltre, che il mercato del turismo è in continua evoluzione.

Riferisce, infine, in merito alla lungimiranza avuta agli inizi del '900 da coloro che hanno progettato il trenino del Bernina che va da Tirano a Saint-Moritz.

* * *



Alle ore 11.50 i Sigg.ri McNEILL, FOSSON, BUSCA, CAPRILLI e la Sig.ra BECQUET lasciano la sala di riunione e si collegano in videoconferenza (tramite collegamento Zoom): il Prof. Giorgio Vittorio DAL PIAZ, geologo, già presidente della Società Geologica Italiana, e l'Ing. Rodolfo SONCINI SESSA, già docente di Analisi e gestione dei sistemi ambientali al Politecnico di Milano.

* * *

Prof. Giorgio Vittorio Dal Piaz, geologo, già presidente della Società Geologica Italiana, e Ing. Rodolfo Soncini Sessa, già docente di Analisi e gestione dei sistemi ambientali al Politecnico di Milano.

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento.

Il Prof. DAL PIAZ rammenta che 30 orsono aveva già scritto in merito al Vallone delle Cime Bianche, descrivendo degli itinerari, e considerandolo un Vallone da tutelare.

Ribadisce la propria convinzione in merito alla necessità di salvaguardare tale luogo evitando delle valorizzazioni con interventi poco razionali.

Giudica positivamente il fatto che la Regione abbia dedicato una sala alla geologia e alle rocce nell'ambito del Museo di Scienze Naturali nel Castello di Saint-Pierre ed auspica, pertanto, che la Regione stessa promuova la realizzazione di un geoparco nel vallone delle Cime Bianche dove il turista possa osservare, oltre alle bellezze naturalistiche, la geologia, le rocce e attraverso queste ricostruire una storia di almeno 150 milioni di anni.

Il Prof. SONCINI SESSA concorda con quanto riferito dal Prof. DAL PIAZ rispetto all'unicum geologico costituito dal Vallone delle Cime Bianche ed evidenzia che lo stesso vallone è una perla di ecologia alpina, nonché ricchissimo di storia in quanto lo stesso è stato un transito commerciale estremamente importante fin dall'età romana e poi sviluppatosi nel medioevo.

Riferisce, inoltre, in merito all'attività della lavorazione della pietra ollare nel vallone e fornisce alcune informazioni rispetto alla valorizzazione in Islanda della faglia continentale che separa l'Europa dall'America.

Suggerisce di costruire, all'arrivo della seggiovia delle Mandrie, un centro visitatori con apparati multimediali che mostrino il processo di formazione delle Alpi con rappresentazioni tridimensionali e di attivare un'attività di marketing finalizzata a promuovere questa tipologia di turismo e che in futuro si debba puntare sulla realizzazione di un geoparco possibilmente riconosciuto dall'Unesco.

Ritiene che realizzare un impianto funiviario nel Vallone delle Cime Bianche precluda queste possibilità.

La Consigliera GUICHARDAZ E. chiede ulteriori informazioni in merito all'oceano perduto.



Il Prof. DAL PIAZ fornisce ulteriori approfondimenti di natura scientifica relativamente all'oceano perduto precisando che lo stesso è l'oceano mesozoico scomparso in subduzione.

La Consigliera MINELLI chiede se il Vallone delle Cime Bianche potrebbe avere i requisiti per entrare a far parte dei geoparchi e, riallacciandosi all'esperienza dell'Islanda evocata dal Prof. Soncini Sessa, domanda se anche per il Vallone delle Cime Bianche possa essere sfruttata la parte emozionale in considerazione delle scoperte fatte riguardo al transito in epoca medievale e se la realizzazione del collegamento funiviario precluda una valorizzazione di diverso tipo del Vallone.

Il Prof. DAL PIAZ ritiene che costituire un geoparco solo per il Vallone delle Cime Bianche non sia percorribile in quanto troppo piccolo. Riferisce che il geoparco dovrebbe ricomprendere un comprensorio più ampio che parta da Alagna sino alla Conca di By ed eventualmente sino al Col Ferret.

Il Prof. SONCINI SESSA fa presente che il centro di Ayas potrebbe essere il punto di partenza di una serie di strutture che danno origine ad un geoparco e svolge alcune considerazioni in merito al discorso delle emozioni da suscitare nei visitatori.

Ritiene, inoltre, inconciliabile la realizzazione di un impianto funiviario con la valorizzazione auspicata del Vallone.

La Consigliera MINELLI chiede alcune informazioni in merito alla collezione della famiglia Aliprandi ed a una sua possibile valorizzazione.

Il Prof. SONCINI SESSA concorda sul valore della collezione ed auspica una sua valorizzazione.

Segue un breve dibattito sull'argomento.

* * *

Alle ore 12.50 termina il collegamento in video conferenza i Proff. DAL PIAZ e SONCINI SESSA.

* * *

Il Presidente CHATRIAN propone di calendarizzare una riunione prima delle vacanze natalizie per completare il percorso delle audizioni.

La Consigliera MINELLI propone di audire anche il Presidente nazionale del CAI Antonio Montani in video collegamento.

Le Commissioni deliberano di audire in una prossima riunione il Presidente nazionale del CAI.



Il Presidente GROSJACQUES chiude la seduta alle ore 12.55.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 13.03.2023